

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione

### COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 616 del 5/5/2025

**OGGETTO:** PA 34269 Palermo Monte Pellegrino (intervento cofinanziato con la linea PSPA – cod. PSPA\_86 – Lotto B) - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* - Codice Rendis19IRB86/G1 - POC - Codice Caronte SI\_1\_34269 - CUP lotto B: D77B04000340001.

Pagamento acconto 80% indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., alla ditta Calderone Maurizio

### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni sull'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di*



*affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";*

**Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.";*

**Visto** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**Visto** altresì il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;

**Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**Visto** il "Patto per la Città Metropolitana di Palermo" sottoscritto il 30 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Palermo nella qualità di Autorità Urbana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire;

**Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

**Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e



nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

- Richiamata** la Convenzione Rep. n. 12 del 5 maggio 2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo con la quale si è disciplinata l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ricompresi nel "Patto per lo sviluppo della Città di Palermo", di cui alla citata Delibera CIPE n° 26/2016";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;
- Visto** l'accREDITAMENTO delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Considerato** che tra gli interventi inseriti nella linea d'intervento "Riqualificazione e sicurezza" prevista nel "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Palermo", da attuare in forza della citata convenzione sottoscritta il 05 maggio 2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo, è compreso l'intervento PSPA\_86 Palermo, dal titolo: "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura." - Importo € 30.545.000,00 - codice ReNDiS 19IRB86/G1;



- Vista** la Convenzione rep. n.12 del 5 maggio 2017, sottoscritta tra il Soggetto Attuatore e il Prof. Leoluca Orlando nella qualità di Sindaco del Comune di Palermo, finalizzata all'attuazione degli interventi, tra cui: **"l'Intervento di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" (Importo € 30.540.00,00)**;
- Visto** il Decreto n. 279 del 25 maggio 2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento **PSPA86\_Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"**, l'Ing. Giuseppe Riccio è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento ed al contempo l'ing. Antonio Dino, l'Ing. Salvatore Balsamo e il Geom. Vincenzo Cerniglia, sono stati nominati quali Supporto al RUP;
- Richiamato** il **progetto preliminare**, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 06/07/2017 con prot. n. 3731, approvato nel corso della Conferenza dei servizi del 24/07/2017, suddiviso in 4 lotti funzionali come di seguito riportato:
- Lotto A – Zona Nord per un importo complessivo di € 9.485.046,13 di cui € 5.554.628,00 per Lavori ed € 3.930.418,13 per somme a disposizione;
  - Lotto B – Zona Nord Est per un importo complessivo di € 5.054.454,89 di cui € 2.864.490,00 per Lavori ed € 2.189.964,89 per somme a disposizione;
  - Lotto C – Zona centro orientale per un importo complessivo di € 2.691.067,79 di cui € 1.474.236,00 per Lavori ed € 1.216.831,79 per somme a disposizione;
  - Lotto D – Zona Sud per un importo complessivo di € 13.252.274,67 di cui € 7.923.446,00 per Lavori ed € 5.328.828,67 per somme a disposizione;
- Visto** il Decreto n. 590 del 20.06.2018 con cui, nell'ambito dell'intervento **PSPA86\_Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"** - Codice ReNDis 19IRB86/G1, è stato finanziato l'importo complessivo di € 3.687.143,34 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Verifica della Progettazione, alla Direzione dei lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché all'affidamento delle relative indagini geologiche e geotecniche, i rilievi fotografici e topografici;
- Visto** il Decreto n. 144 del 28 gennaio 2022 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Dott. Geol. Aldo Carmelo Pisano è stato nominato RUP in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Riccio, posto in quiescenza;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2170 del 20/12/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 10.173.308,10, tenuto conto dell'importo, pari ad € 897.069,23, già finanziato con i decreti n. 590 del 20.06.2018 e n. 1116/2023;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2210 del 27/12/2023 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno **PA 34269 PALERMO (già PSPA\_86 LOTTO B) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO B"** - Codice ReNDis 19IRB86/G1;
- Visto** il Decreto n. 890 del 11/06/2024 con cui l'Arch. Giovanni Piero di Magro, dipendente in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione del Dott. Geol. Aldo Pisano, e, al contempo, la Dott.ssa Stefania Vallone e l'Ing. Andrea Speciale sono stati nominati, rispettivamente, Collaboratore Amministrativo e Collaboratore Tecnico del RUP;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1607 del 17/10/2024 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno **PA 34269 PALERMO (già PSPA\_86 LOTTO B) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"** - Codice



Rendis19IRB86/G1 - POC - Codice Caronte SI\_1\_34269;

- Visto** il piano particellare di esproprio e la relativa relazione, allegati al progetto esecutivo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1121 del 17.07.2024 con il quale, tra l'altro, si è disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e, al contempo, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione e di occupazione delle aree interessate dall'intervento **PA 34269 Palermo Monte Pellegrino (intervento cofinanziato con la linea PSPA – cod. PSPA\_86 – Lotto B) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"** - Codice Rendis19IRB86/G1 - POC - Codice Caronte SI\_1\_34269;
- Vista** la pec del 22.07.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8935, con cui è stata trasmessa la dichiarazione di accettazione dell'indennità di esproprio offerta alla ditta Calderone Maurizio per l'espropriazione del terreno distinto in Catasto del Comune di Palermo, foglio n. 12, particella n. 3759 e n. 18;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1756 del 08.11.2024 con il quale si è disposto, tra l'altro, il versamento, al Comune di Palermo, dell'importo complessivo di € 18.046,80, propedeutico al pagamento dell'80 % dell'indennità di espropriazione spettante alla ditta Calderone Maurizio ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto n. 302 del 05/03/2025 con cui l'Arch. Giovanni Lo Cascio è stato nominato RUP in sostituzione dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro;
- Visto** il decreto n. 341 del 12/03/2025 con cui è stato approvato il contratto relativo ai lavori e conseguentemente è stato rimodulato ed approvato il seguente nuovo quadro economico a seguito del ribasso d'asta, per un importo complessivo pari ad € 9.036.739,18, impegnando, altresì, l'importo di € 8.516.480,38 in considerazione dell'importo già impegnato pari ad € 520.258,80;

PA 34269 PALERMO (EX PSPA86 LOTTO B) - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO		
A	LAVORI	Importo
a.1	Importo lavori a misura	€ 7.041.262,93
a.2	di cui Costo della manodopera non soggetti a ribasso	€ 1.371.807,71
a.3	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (PSC)	€ 101.596,50
	<b>A.1) Totale dei Lavori (a.1 + a.3)</b>	<b>€ 7.142.859,43</b>
	<b>A.2) Totale dei Lavori a base d'asta (a.1 - a.2)</b>	<b>€ 5.669.455,22</b>
	<b>Importo del ribasso (30,0270 %)</b>	<b>€ 1.702.367,32</b>
	<b>Lavori al netto del ribasso</b>	<b>€ 3.967.087,90</b>
	<b>A) Totale Lavori al netto del ribasso d'asta comprensivi del costo della manodopera e oneri sicurezza</b>	<b>€ 5.440.492,11</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
B.1	IVA 22% sul Totale dei lavori (A.1)	€ 1.196.908,26
B.2	Compenso incentivante 2% (art. 45 D. Lgs. 36/2023), di cui € 21.492,76 già impegnati con decreti n. 2335/2021, n. 849/2022 e n. 659/2023 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 590/2018, ed € 21.736,59 già impegnati con decreti n. 767/2024, n. 782/2024 e n. 1712/2024 a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 2170/2023	€ 142.857,19
B.3	Competenze professionali progettazione definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, comprensivo di indagini geologiche e geotecniche, direzione, misura e contabilità lavori, CSP e CSE, catastazioni e frazionamenti compresi oneri ed IVA (di cui € 375.030,69 già impegnati con D.C. n. 375/2021, € 30.461,79 già impegnati con D.C. n. 998/2020, n. 999/2020, n. 1033/2020 e n. 1059/2020, € 9.040,20 già impegnati con il decreto n. 1888/2020 ed € 150,00 già impegnati con il decreto n. 1052/2018, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018)	€ 647.889,23
B.4	Collaudi compresi oneri ed IVA	€ 173.878,00
B.5	Oneri di accesso a discarica IVA compresa	€ 27.450,00
B.6	Spese per accertamenti e verifiche tecniche previste dal CSA inclusa IVA	€ 25.000,01
B.7	Spese per oneri di accesso, asservimenti ed espropriazioni (di cui € 18.046,80 già impegnati con decreto n. 1756/2024 a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 2170/2023)	€ 306.868,50
B.8	Spese per servizio monitoraggio barriere IVA compresa	€ 4.722,50
B.9	Spese per Piano di monitoraggio Ambientale IVA compresa di cui € 250,00 già impegnati con decreto n. 1732/2024 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1116/2023	€ 249.180,00
B.10	Imprevisti 5% compresa IVA	€ 419.594,01
B.11	Contributo ANAC (già impegnato con decreto n. 379/2024 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 2170/2023)	€ 880,00

B.12	Oneri per la bonifica da ordigni bellici IVA compresa	€ 51.682,52	
B.13	Maggiori richieste Operatore Economico in precontenzioso (compresi oneri ed IVA)	€ 306.166,84	
B.14	Spese commissione giudicatrice (già impegnato con decreto n. 1933/2024 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 2170/2023)	€ 36.098,58	
B.15	Polizza assicurativa per attività verifica progettazione (già impegnato con decreto n. 471/2023 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 590/2018)	€ 7.071,39	
	<b>B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		<b>€ 3.596.247,07</b>
	<b>Totale A1) + B)</b>		<b>€ 9.036.739,18</b>

**Vista** la nota del 21/11/2024, acquisita via pec il 22/11/2024 con prot. n. 13564, con cui il Comune di Palermo, per ragioni di celerità e semplificazione, ha richiesto che la procedura espropriativa avviata dalla Struttura Commissariale fosse conclusa dal medesimo Ufficio e che, dunque, quest'ultimo, provvedesse al pagamento in favore della ditta Calderone Maurizio, previa restituzione delle somme già accreditate al Comune di Palermo;

**Vista** la nota del 22/01/2025, acquisita via PEC in data 23/01/2025 con prot. n. 763, con cui il Dirigente dell'Area dei Lavori Pubblici e Manutenzioni – Ufficio Edilizia Pubblica, impianti sportivi ed espropriazioni del Comune di Palermo ha richiesto alla Ragioneria Generale del medesimo Comune che venisse restituita la Somma di € 18.046,80, precedentemente incassata, all'Ufficio del Commissario di Governo, affinché si potesse procedere al pagamento delle spettanze in favore della ditta Calderone Maurizio;

**Vista** la PEC del 16/01/2025 acquisita agli atti il 17/01/2025 con prot. n. 558 con cui il Sig. Maurizio Calderone ha comunicato i dati bancari ai fini dell'accredito delle somme spettanti per l'80% dell'indennità di espropriazione alla ditta Calderone Maurizio, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

**Vista** la nota del 03/04/2025 prot. n. 3983 con cui l'Ufficio del Commissario di Governo, facendo seguito alla nota prot. n. 2008 del 21/02/2025, rappresentando l'oggettiva impossibilità di gestire i pagamenti relativi all'indennità da corrispondere ai proprietari dei terreni espropriati, nelle more che arrivasse il riaccredito delle somme, ha disposto, in via del tutto eccezionale ed in un'ottica di collaborazione, la gestione del suddetto pagamento in favore della ditta Calderone Maurizio per l'80% dell'indennità di espropriazione spettante ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

**Vista** la nota prot. n. 4637 del 18/04/2025, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'80% dell'indennità di espropriazione, per un importo complessivo di € 18.046,80, da corrispondere alla ditta Calderone Maurizio che ha accettato la cessione volontaria, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

**Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la ditta Calderone Maurizio non risulta inadempiente;

**Ritenuto** pertanto di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 18.046,80, pari all'80% dell'indennità di espropriazione spettante alla ditta Calderone Maurizio, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;*

#### DECRETA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Di disporre, nell'ambito dell'intervento denominato PA 34269 Palermo Monte Pellegrino (intervento cofinanziato con la linea PSPA – cod. PSPA\_86 – Lotto B) - "Interventi di consolidamento



delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Codice Rendis19IRB86/G1 - POC - Codice Caronte SI\_1\_34269 - CUP lotto B: D77B0400034000, il pagamento della somma di € 18.046,80 (diciottomilaquarantasei/80), relativo all'indennità di espropriazione (acconto pari all'80% dell'importo totale), ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., in favore del Sig. Calderone Maurizio (C.F.: CLDMRZ67S06G273M), intestatario per 1/1 degli immobili siti nel Comune di Palermo, identificati in catasto terreni nel foglio di mappa n. 12, particella n. 3759 e n. 18, da liquidare con mandato diretto sul conto corrente bancario acquisito agli atti di questo ufficio con PEC del 17/01/2025 prot. n. 558;

**Articolo 3** Di provvedere al pagamento della somma di cui al superiore articolo, dell'ammontare complessivo di € 18.046,80, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 1756 del 08/11/2024 (voce b.7), mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

**Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Agnone)



Progetto Attuatore

Sergio Tumminello